

GUARDA

1

# Mon petit frère de la lune

**Autore:** Frédéric Philibert

**Durata:** 5:53 min

**Lingua:** Francese, sottotitoli in italiano

**Anno:** 2007

Il corto animato **Mon petit frère de la lune** di Frédéric Philibert mostra il mondo di un bambino con autismo attraverso gli occhi della sua sorellina più grande.

La bambina descrive gli insoliti comportamenti del fratellino con dolcezza e delicatezza e spiega quanto sia importante cercare di non farsi intimorire dai gesti delle persone con autismo, anche se sembrano bizzarri o inopportuni. Se ci mettiamo in ascolto, senza pregiudizi e con sensibilità, è possibile trovare modi alternativi per comunicare con loro e stargli accanto.



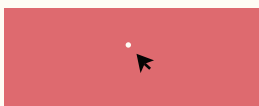
## RIFLESSIONE

Al termine del video è opportuno impostare una discussione sull'importanza del mettersi in ascolto delle esigenze altrui, essere accoglienti, tolleranti e sulla possibilità di trovare modi di mediazione con gli altri senza dare mai nulla per scontato.

È importante sottolineare il fatto che la diversità può spaventare in un primo momento ma il confronto e il legame con persone diverse è sempre fonte di crescita e arricchimento personale.

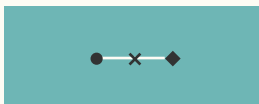


## ATTIVITÀ COLLEGATE



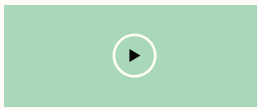
### PROVA

Alla ricerca di un linguaggio comune (6)



### ESPLORA

Inglese - Oltre le parole (2), Arte - Disegna il tuo pianeta (5)



GUARDA

2

# Che cosa è l'autismo

Autore: Associazione Dalla Luna, Guido D'Angelo

Durata: 5:43 min

Lingua: Italiano

Anno: 2014

**Che cosa è l'autismo**, prodotto dall'associazione Dalla Luna e realizzato in occasione della Giornata Mondiale per l'Autismo 2014, è un video della durata di circa sei minuti che riesce a spiegare in maniera semplice ed esaustiva anche ai bambini più piccoli che cos'è l'autismo, quali problematiche esso comporta e quali sono gli accorgimenti da adottare nel rapportarsi con le persone con autismo. Dopo la visione del video, i bambini dovrebbero avere le nozioni principali sull'autismo e sulle difficoltà che le persone con questo tipo di disabilità devono affrontare ogni giorno.

## RIFLESSIONE

Il video termina con queste parole:

*“esistono dunque due realtà distinte, quella delle persone con autismo, e il resto del mondo. Due popolazioni che condividono solo in parte la lingua, i principi nelle relazioni e il modo di dedicare tempo alle proprie passioni. Gli stessi sensi sono regolati per cogliere colori, musiche e sapori in modo differente. Solo trattenendo il fiato per un momento possiamo imparare a parlare nei silenzi, a uscire dalle briglie delle regole sociali, a provare curiosità per passioni inaspettate, ad accarezzare con rispetto, a connetterci.”*

Partendo da questa frase conclusiva avviare una discussione sul concetto di diversità e sull'importanza di combattere gli stereotipi sulle disabilità.

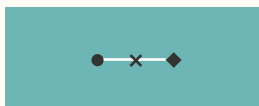
I bambini dovrebbero capire che ognuno di noi ha delle caratteristiche che ci rendono unici e diversi dagli altri, alcune caratteristiche sono positive e altre negative, ma per avere un rapporto sano e costruttivo con gli altri è sempre importante concentrarsi sulle potenzialità delle persone che ci circondano più che sui loro deficit. Solo in questo modo è possibile “accarezzare con rispetto” e “connettersi” con le persone che ci circondano.

## ATTIVITÀ COLLEGATE



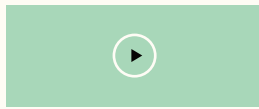
### PROVA

Alla ricerca di un linguaggio comune (6)



### ESPLORA

Inglese - Oltre le parole (2), Arte - Disegna il tuo pianeta (5)



GUARDA



3

# Còmo percibe el mundo una persona con Autismo

Autore: *Miguel Jiron*

Durata: *2:22 min*

Lingua: *Spagnolo*

Anno: *2013*

Nel corto di animazione ***Còmo percibe el mundo una persona con Autismo*** di Miguel Jiron viene riprodotto il mondo percettivo di un bambino autistico in un momento di sovraccarico sensoriale. Gli stimoli sensoriali sono rappresentati con forme animate e trattamenti cromatici. I suoni sono visualizzati come circonferenze concentriche che escono dagli oggetti e gli odori come macchie di colore che si espandono. Alcuni suoni vengono enfatizzati e staccati dal resto dell'ambiente sonoro per evidenziare come certi rumori, insignificanti all'orecchio di individui senza autismo, possano diventare estremamente angoscianti e dolorosi per l'orecchio di una persona autistica.

---

## RIFLESSIONE

Questo video è un efficace punto di partenza per cominciare a riflettere sulle problematiche sensoriali delle persone con autismo. La percezione è una prerogativa fondamentale per l'agire sociale ed è il filtro attraverso il quale le persone fanno esperienza del mondo che li circonda. L'ambiente in cui viviamo è pieno di stimoli sensoriali e chi non ha problemi di questo tipo spesso ignora il processo che sta alla base di una corretta elaborazione dell'informazione sensoriale senza capire che gli unici mezzi di cui è fornito l'essere umano per acquisire le informazioni necessarie per interagire con il mondo esterno sono proprio i nostri sensi. Dopo la visione del video è importante spiegare quali sono le caratteristiche principali della percezione autistica e ragionare su quanto possa essere difficile affrontare le più comuni situazioni del quotidiano, come andare a scuola o stare anche per poco tempo in luoghi affollati, se si hanno problemi di elaborazione sensoriale.

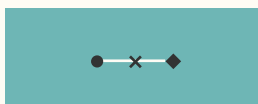
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Super udito (1), Super Vista (2), Un mondo da scoprire (4), FACCIAMOCI capire (5)



### ESPLORA

Scienza - Tavoli esperienziali (1), Musica - Ascolta i suoni della classe (4)



GUARDA



4

# Carly's cafe

Agenzia: John st.

Durata: 2:18 min

Lingua: Inglese

Anno: 2012

Il sito [www.carlyscafe.com](http://www.carlyscafe.com), basato sul racconto autobiografico scritto da Carly Fleishmann e dal padre Arthur *La voce di Carly*, propone un video interattivo che riproduce l'esperienza di una bambina con autismo all'interno di un caffè.

All'inizio del video, muovendo il cursore in diverse direzioni, è possibile spostare il proprio punto di vista su cinque diverse prospettive del caffè. Si ha la sensazione di essere nei panni di Carly e di riuscire a controllare con la propria volontà cosa guardare e su cosa porre la propria attenzione. Con il procedere del video la situazione si fa più concitata e confusa, l'interazione diventa sempre più difficile e risulta impossibile interagire con il video per decidere cosa guardare all'interno del caffè. Questo meccanismo ha lo scopo di far vivere all'utente la sensazione di perdere il controllo di se stesso, sensazione che Carly dice di provare nei momenti di sovraccarico sensoriale.

Nota: In questa sezione è proposta la versione non interattiva del video. Si consiglia, se possibile, di accedere al sito [www.carlyscafe.com](http://www.carlyscafe.com) per un'esperienza più coinvolgente e stimolante.

---

## RIFLESSIONE

Per avvicinarsi veramente all'esperienza di vita autistica è importante non fermarsi alle caratteristiche visibili del disturbo ma provare a mettersi nei panni delle persone con autismo senza preconcetti. Il sito [carlyscafe.com](http://carlyscafe.com) è un utile strumento per raggiungere questo obiettivo e provare, come afferma Olga Bogdashina nel libro *Le percezioni sensoriali nell'autismo e nella sindrome di Asperger*, a comprendere l'autismo "dal di dentro". Dopo la visione del video è possibile spiegare alla classe la metafora "dell'iceberg dell'autismo" (vd fig.1) per cui la triade dei deterioramenti (menomazione nell'interazione sociale, nella comunicazione e nell'immaginazione) è soltanto la parte emersa dell'iceberg. Sotto la superficie dell'acqua esiste un mondo molto più consistente di quello visibile dall'esterno, fatto di sistemi di pensiero, abilità, sensorialità, modelli percettivi e cognitivi. Per capire veramente l'autismo bisogna partire proprio da qui, dalla parte sommersa dell'iceberg.

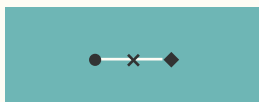
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Prendili tutti (3), Un mondo da scoprire (4), FACCIAMoci capire (5)



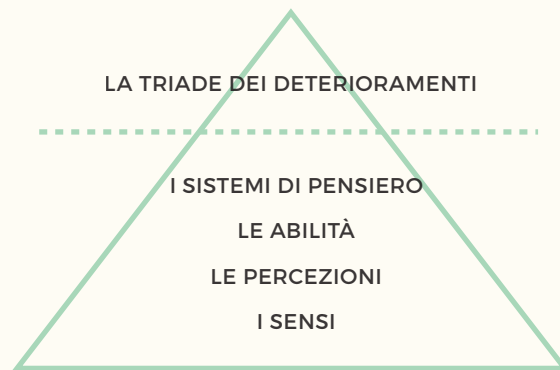
### ESPLORA

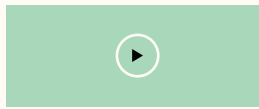
Scienze - Tavoli esperienziali (1), Motoria - Attività esperienziali (3)

Fig. 1

ICEBERG DELL'AUTISMO

Tratto dagli atti del convegno *Sensorialità e percezione nell'autismo*, Bergamo, 15-16 dicembre 2006.  
Intervento di Olga Bogdashina





GUARDA



5

# Walk down a street when you have autism or an ASD

Agenzia: *Craig Thomson*

Durata: *3.16 min*

Lingua: *Inglese*

Anno: *2012*

Il video realizzato da Craig Thomson, videomaker autistico, confronta il mondo visto attraverso gli occhi di una persona senza autismo con quello di persona con autismo durante una camminata lungo una strada mediamente trafficata. L'elemento maggiormente significativo è la differente percezione della luminosità e dei suoni. La strada, per un soggetto autistico, sembra inondata da una luce fortissima, i colori risultano più accesi e contrastati e i suoni molto più forti.

Il video è girato in soggettiva e questa tecnica, oltre a determinare una maggiore immedesimazione, permette di confrontare anche i movimenti dello sguardo. La visione delle persone autistiche non è focalizzata sugli elementi importanti della scena e lo sguardo continua a soffermarsi su dettagli apparentemente insignificanti, come le ruote delle macchine, i tombini, i tubi nei muri o le sigarette spente.

---

## RIFLESSIONE

Sebbene la qualità del filmato non sia ottimale e la padronanza delle tecniche cinematografiche non sia delle migliori, la visione di questo video, come quella del video *Sensory Overload Simulation* (6), risulta un'esperienza molto toccante ed autentica. Il video è stato prodotto in maniera amatoriale da un ragazzo con autismo, Craig Thomson, e nasce proprio dell'esigenza di mostrare alle persone senza autismo quello che egli vive ogni giorno. Craig si serve del mezzo audiovisivo per aiutarci a capire il suo mondo e comunicarci le sensazioni che derivano da un sistema percettivo diverso.

Dopo la visione del filmato è importante che i bambini vengano incoraggiati a ragionare sulle sensazioni derivanti da diverse modalità senso-percettive e si interrogino sull'esistenza di rimedi che possano rendere le situazioni del quotidiano meno ostili e più confortevoli per le persone con autismo.

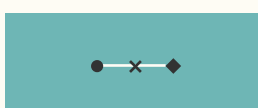
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



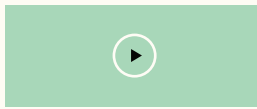
### PROVA

Super udito (1), Super Vista (2), Un mondo da scoprire (4), FACCIAMOCI capire (5)



### ESPLORA

Scienze - Tavoli esperienziali (1), Motoria - Attività esperienziali (3), Musica - I suoni della classe (4)



GUARDA



6

# Sensory overload simulation

Agenzia: *Cindy*

Durata: *3.39 min*

Lingua: *Inglese*

Anno: *2012*

Il video **Sensory Overload Simulation** è un estratto del documentario **Inside Autism** realizzato da una ragazza autistica, Cyndi, con l'intento di riprodurre un'esperienza di sovraccarico sensoriale all'interno di un supermercato.

All'inizio del filmato viene chiesto allo spettatore di impostare il volume del proprio dispositivo in modo da poter sentire distintamente il ticchettare di un orologio e di lasciare il volume a quella intensità per tutta la durata del video, anche se il suono dovesse risultare troppo forte e fastidioso. Le immagini, col procedere dell'esplorazione del supermercato, diventano sempre più sgranate e confuse, si sovrappongono e ricreano una sensazione di enorme confusione e stordimento, sensazione tipica di un momento di sovraccarico sensoriale.

---

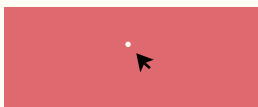
## RIFLESSIONE

La visione di questo video può essere fatta insieme a quella di **Walk down a street when you have autism or an Asd** (5) poiché la riflessione che ne segue è la stessa.

Ai bambini verrà chiesto di descrivere cosa hanno provato durante la visione del video e quali accorgimenti potrebbero essere adottati per ridurre tale situazione di disagio dovuta ad un eccessivo carico di stimoli sensoriali.

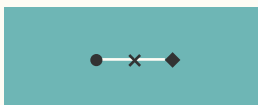
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Super udito (1), Super Vista (2), Un mondo da scoprire (4), FACCIAMOCI capire (5)



### ESPLORA

Scienze - Tavoli esperienziali (1), Motoria - Attività esperienziali (3), Musica - I suoni della classe (4)